

# GUIDO

Foglio di collegamento degli  
Amici di Guido Negri – Este



## PERCHÉ QUESTO FOGLIO?

Molti si chiederanno **perché un foglio di collegamento per le persone che stimano ed amano il Servo di Dio GUIDO NEGRI?**

Le risposte possono essere molteplici:

- **La necessità**, sentita da tanti, **di approfondire** la conoscenza della sua figura, riportata all'attenzione in questo centenario della sua morte che stiamo vivendo.
- **La consapevolezza** che la santità di Guido **non è conosciuta** dalla stragrande maggioranza sia dei suoi concittadini, che di tanti altri, anche "addetti ai lavori".

- **La convinzione** che farlo **conoscere** meglio possa essere un efficace mezzo di evangelizzazione: narrare le meraviglie che la grazia del Vangelo ha saputo produrre in Guido è uno strumento di crescita di vita cristiana buona.

- **La possibilità** che il narrare le lotte, le difficoltà, le incomprensioni vissute da Guido nel contesto sociale ed ecclesiale, in cui ha percorso la sua breve ma fruttuosa esistenza, sia estremamente utile oggi per tutti noi.

- **Le capacità** di esempio genuino di vita cristiana vissuta con coerenza ed entu-

siasmo da offrire ai nostri giovani.

- **La coscienza** che uno **strumento**, pur limitato ed umile come è questo foglio, può almeno in parte aiutare molte persone ad avvicinarsi a Guido, e a imitarlo nel suo esempio di preghiera, di carità e di apostolato.

Questi i nostri intenti. Il nostro sforzo sarà quello di cercare, almeno qualche volta in un anno, di arrivare a più persone possibili con un messaggio di speranza, di gioia, di fede.

*Gli Amici di Guido Negri*

## IL CENTENARIO DELLA MORTE DI GUIDO

Cento anni sono passati dal quel anonimo giorno di guerra nel 1916.

Così testimonia, nel Processo Diocesano di Beatificazione, il caporale Durat:

*«Il 27 giugno, nel pomeriggio, il mio battaglione andò all'assalto della posizione nemica e quindi la V compagnia prese parte all'azione, salendo una pendice boscosa per conquistare la cima Colombara a distanza di circa 150 metri.*

*«Il capitano Negri, a capo della compagnia, era giunto al punto donde scattare all'assalto.*

*«In quel momento una pallottola lo colpì alla fronte e cadde senza pronunciare parola e la morte fu istantanea.*

*«Così mi dissero subito concordemente quelli che gli erano vicini».*

Erano le 18,30 del 27 giugno 1916.

Avrebbe compiuto 28 anni il successivo 25 agosto.

(Lorenzo da Fara. *Guido Negri. ed. AVE, 1985. p. 175-176*)

## NOTIZIE IN BREVE

➤ *Domenica 26 giugno, in concomitanza con la ricorrenza del centenario, il quotidiano cattolico nazionale **AVVENIRE** ha ricordato l'avvenimento con un bell'articolo (p. 27) a firma di Giovanni Tassani. Il testo lo si può trovare nel nostro sito ([www.guidonegri.it](http://www.guidonegri.it) - sezione documenti - dicono di lui).*

➤ *A Thiene (VI) è stato dedicato a Guido Negri il **Centro Residenziale** dell'Opera Immacolata Concezione (OIC). La capacità ricettiva della struttura è di 250 posti e comprende anche un hospice.*

➤ *Nello scorso mese di novembre si è tenuto a Padova (Casa Maria Assunta), l'incontro interregionale dei **Laici Domenicani del Nord Italia**. Il convegno era animato da p. **Daniele** Mazzoleni o.p., promotore del laicato domenicano e dal dott. Giuseppe Aceti presidente generale. Alcuni amici di Guido vi hanno partecipato, distribuendo tra i laici domenicani del materiale informativo sul nostro Servo di Dio, ricordando che Guido era attivo e convinto membro dei Terziari Domenicani (oggi Laici Domenicani).*

➤ *Monsignor **Pietro Brazzale**, incaricato per la Diocesi di Padova per le Cause dei Santi, **vice postulatore** della Causa di canonizzazione di Guido, ha scritto e pubblicato **quest'estate** un fascicolo dal titolo "**Servo di Dio GUIDO NEGRI: amare il papa e la Patria, fi-***

***no a dare la vita**". Il testo si affianca a quello ben più corposo già pubblicato da mons. Brazzale nel 2000, dal titolo: "**Profilo umano e spirituale di Guido Negri**". Le due pubblicazioni sono le uniche rimaste a disposizione visto che tutti gli altri libri su Guido sono esauriti. Le potete trovare presso la Libreria Gregoriana a Este o richiederle mandando una mail all'indirizzo [info@guidonegri.it](mailto:info@guidonegri.it)*

➤ *Nello scorso mese di novembre la rivista mensile "**Portavoce di San Leopoldo Mandic**" ha dedicato un bell'articolo al nostro SdD, mettendo in risalto soprattutto il rapporto spirituale tra san Leopoldo Mandic e Guido. **Ringraziamo** il direttore p. Flaviano Gusella per la sensibilità dimostrata nei confronti del SdD. Il testo dell'articolo lo si può trovare nel nostro sito ([www.guidonegri.it](http://www.guidonegri.it)).*

➤ ***Dépliant illustrante la vita di Guido**: è stato preparato dagli **Amici** di Guido Negri con il sostegno economico dell'Amministrazione Comunale di Este, del Gruppo Alpini e di altri. Il dépliant si presenta in otto facciate, a colori e con numerose foto. Chi fosse interessato ad avere anche più copie contatti gli Amici di GN.*

➤ *Chi fosse interessato ad **altre copie di questo foglio**, può richiederle gratuitamente all'indirizzo [info@guidonegri.it](mailto:info@guidonegri.it)*

## GLI AMICI DI GUIDO NEGRI

[www.guidonegri.it](http://www.guidonegri.it)

Questo è il sito internet in cui potete trovare ogni notizia, curiosità, immagini, riflessioni su GUIDO NEGRI.

Inaugurato nel giugno 2016, in occasione dell'inizio del Centenario della morte del Servo di Dio è curato dagli **Amici di Guido Negri di Este**.

La realizzazione del sito e la sua manutenzione è offerta gratuitamente da Eweb factory

[www.estensewebfactory.it](http://www.estensewebfactory.it)

che ringraziamo di cuore.

Si è costituito il 27 giugno 2016, giorno del centenario della morte del SdD, il **GRUPPO AMICI DI GUIDO NEGRI**.

Ecco gli scopi del Gruppo:

- **Conoscenza, approfondimento e comprensione** della vita e della figura di Guido.

- **Imitazione**, per quanto è possibile, del suo esempio di fede, speranza e carità, di coraggio e coerenza, nella nostra vita spirituale e sociale.

- **Sostegno e promozione** del proseguimento della Causa di canonizzazione.

- **Divulgazione** della figura di Guido al maggior numero possibile di persone, istituzioni, gruppi.

- **Raccolta** sistematica a scopo conoscitivo, non di lucro, della documentazione che lo riguarda: i suoi scritti,

i libri pubblicati su di lui, le testimonianze, le foto storiche, i discorsi, la corrispondenza.

Il gruppo si presenta come aperto a chiunque si senta coinvolto da questa esperienza e passione e a tutti coloro che desiderano condividere questo impegno. Pur essendo a-politico, a-partitico e aperto a tutti, si fonda sui principi cristiani proposti dalla dottrina e dalla morale della Chiesa Cattolica.

Il gruppo propone ai suoi membri di **valorizzare, sull'esempio di Guido, la testimonianza cristiana** in tutti gli ambiti di vita, la **preghiera** e soprattutto l'**Adorazione Eucaristica** e il **Rosario**.

Chi volesse unirsi al Gruppo può contattare gli Amici mandando una mail all'indirizzo [info@guidonegri.it](mailto:info@guidonegri.it)

Questo foglio è redatto dagli **AMICI DI GUIDO NEGRI**

E' distribuito gratuitamente a chi desidera essere informato su tutto quello che riguarda il SdD. Lo si può trovare anche nel sito

[www.guidonegri.it](http://www.guidonegri.it)

ed è inviato a mezzo posta elettronica, sempre gratuitamente, a chi comunicherà il proprio indirizzo mail

([info@guidonegri.it](mailto:info@guidonegri.it))

**Ha l'approvazione della Postulazione per le Cause dei Santi della Diocesi di Padova.**

# CENTENARIO: INIZIATIVE ED EVENTI

**Il centenario della morte di Guido** che stiamo vivendo, è occasione per varie realtà, ecclesiali e civili, per proporre iniziative finalizzate a ricordare e far conoscere la figura del **Servo di Dio**.

**Il 26 giugno 2016**, si è svolta in Duomo la solenne celebrazione eucaristica alle ore 11.00, presieduta da don Enrico Piccolo, assistente dell'Azione Cattolica diocesana, e concelebrata da don Franco Rimano, arciprete del Duomo, da mons. Lorenzo Mocellin, parroco delle Grazie, da mons. Orlando Zampieri parroco di Meggiaro, da don Bruno Cogo responsabile dell'Ufficio Beni Culturali della diocesi di Padova, e dai diaconi Gianni Costantini e Mauro Guzzo.

Presenti anche le autorità civili tra cui il neo eletto Sindaco di Este, dott.ssa Roberta Gallana con alcuni membri della Giunta e le autorità militari, i comandanti dei Carabinieri, della Polizia Urbana e della Guardia di Finanza. Folta era la rappresentanza delle associazioni d'Arma e di ex combattenti, tutte con i loro labari e medagliere.

Un posto particolare era stato riservato ai familiari del SdD, la signora Antonia Dal Mutto con i figli e i nipoti. Numerosi i fedeli presenti, anche da altri città e paesi.

L'altare del Sacro Cuore e di San Prosdocimo, che ai piedi della mensa accoglie l'urna con le ossa di Guido, era adornato di fiori e vegliato da un

picchetto d'onore dell'associazione Alpini di Este. Sopra era stato posto un pannello, con il logo del centenario, opera del disegnatore estense Francesco Rizzato.

Il giorno seguente un bel gruppo di concittadini si è recato sull'altopiano di Asiago per salire alle pendici del **Monte Colombara, luogo della morte di Guido**. Qui don Franco Rimano, parroco di S. Tecla, ha celebrato la S. Messa.

In occasione della tradizionale **processione mariana** che ogni anno l'otto settembre solennizza la festa patronale della Basilica di Santa Maria delle Grazie, si è ricordato il centenario di Guido partendo con la processione dal Duomo, dal sepolcro di Guido, per toccare via via i luoghi più significativi della Città a lui legati: l'ex Convento di san Francesco, l'ex sede del Circolo San Prosdocimo in via M. D'Azeglio, la Piazza maggiore con la casa natale di Guido, San Martino e, in fine, la Basilica delle Grazie dove egli partecipava al Terz'Ordine Domenicano.

Il **Circolo Numismatico Filatelico Atestino**, nei giorni dal 15 al 23 ottobre, ha proposto a tutti nella Sala ex Pescheria, una mostra di cimeli di Guido provenienti dalla raccolta Estense del Gabinetto di lettura, preparando anche uno speciale annullo filatelico celebrante il centenario, con buste apposite riportanti foto del Servo di Dio.

## INCONTRO CON IL SINDACO DI ESTE

Lo scorso 1° marzo, una rappresentanza del gruppo Amici di Guido Negri, è stata ricevuta dal Sindaco di Este, dott.ssa Roberta Gallana nella sede municipale. All'incontro era presente anche il Presidente del Consiglio Comunale, Roberto Trevisan. Il gruppo desiderava incontrare il Sindaco per presentare il depliant realizzato per il centenario: è stato il contributo finanziario dell'Amministrazione Comunale a renderne possibile la realizzazione.

La dott.ssa Gallana ha molto apprezzato il dépliant, auspicando una diffusione più ampia possibile. Il Gruppo ha illustrato le idee che si vorrebbero attuare per la conclusione del Centenario, trovando pieno appoggio.

Il Sindaco ha incoraggiato ogni iniziativa a sostegno sia della conoscenza sempre più ampia delle vita e degli scritti di Guido, che del riavvio della Causa di canonizzazione.

### PREGHIERA PER LA GLORIFICAZIONE DEL SERVO DI DIO GUIDO NEGRI

O Dio, nostro Padre, Tu hai voluto arricchire la Chiesa con la vita e la testimonianza del Tuo Servo Guido Negri.

Egli, con la Tua grazia, ha reso testimonianza a Cristo, che vive nell'Eucaristia, che nel Papa conduce la Chiesa, che nei sacrifici dei buoni completa il Suo corpo.

Il Servo di Dio Guido Negri nei poveri vide le sofferenze di Cristo, nell'azione apostolica una prova d'amore, nella morte accettata il germe della risurrezione.

Noi ti supplichiamo, o Padre, di glorificare in terra questo Tuo servo, che rivela la Tua santità e il Tuo amore.

Concedici, per sua intercessione, le grazie che imploriamo. Per Cristo nostro Signore. Amen.

(Imprimatur: Padova, 27 giugno 1985, A. Magarotto Vic. Gen.)

*Chi ricevesse grazie per intercessione del SdD Guido Negri, è pregato di informare di ciò la Postulazione delle Cause dei santi presso la Curia Vescovile, via Dietro Duomo 15, 35139 Padova, tel. 0429 8226111*



Domenica 26 giugno 2016 - S. Messa celebrata nel Duomo di Este in occasione del  
**CENTENARIO della morte del Servo di Dio GUIDO NEGRI**

OMELIA di don Enrico Piccolo, Assistente diocesano dell'Azione Cattolica di Padova

Grazie per questa occasione qui tra voi, che si colloca ormai alla fine del mio mandato in Azione Cattolica. Tra i tanti regali, non ultimi quelli di Emanuele Marin e Beatrice Cappellari, Este mi offre di riappropriarmi più approfonditamente e di appassionarmi a Guido Negri e di celebrare con voi il centenario della sua morte a causa della guerra.

Lo stiamo celebrando qui, nella sua terra... concreta, dove egli ha vissuto: la sua casa natale, il duomo, il santuario delle Grazie, il patronato Redentore, ma anche il luogo della farmacia, la piazza e i luoghi laici; e poi Padova e Firenze... e l'Altopiano. Tutto ciò fa rivalutare la nostra terra e la nostra città; **ci chiama all'impegno di riappropriarci della storia di Guido Negri come nostro cittadino e parrocchiano** (e per questo non posso che congratularmi per la rinnovata attenzione al "Gruppo Guido Negri", addirittura con un sito a lui dedicato); ci fa rivedere questa terra e città come luoghi di un impegno civile serio e profondo, di un'esperienza di fede altrettanto intensa e incarnata nel nostro tempo; ci fa riappropriare dell'intreccio tra fede e laicità come un dono grande di questo amico.

**Celebrarlo oggi qui a Este ci fa rileggere il suo essere laico nel suo tempo per coniugare la nostra laicità nel nostro tempo:**

-egli è attento e responsabile ai bisogni della famiglia, non certo priva delle fatiche della sua situazione, pur piccolo borghese;

-ma è anche capace di autonomia nelle scelte di vita;

-coltiva la passione per la cultura, tale da farlo iscriverne con non poche fatiche all'Università fino a diventare insegnante di lettere;

-è la sua passione per l'impegno sociale, in alcuni passaggi non semplici della sua epoca, nella tensione tra liberismo anticlericale e appartenenza cattolica integrista, riuscendo in qualche modo a salvaguardare la sua fedeltà alla Chiesa con un'autonomia civica difficilmente comprensibile per quegli anni;

-sa gestire la fedeltà alla sua professione di militare, di ufficiale, che non sfocia mai nel fanatismo patriottico, ma che piuttosto si intesse di responsabilità del ruolo che gli è affidato e soprattutto

delle persone (i suoi soldati) che sente a lui messi in mano e per i quali avere la massima cura, fino al momento supremo.

**Celebrare oggi qui a Este Guido Negri ci fa rivalutare la sua esperienza di fede, di credente, per confrontarci con lui.**

Egli era certo figlio del suo tempo: la devozione all'Eucaristia, al Sacro Cuore, a Maria sembra datata per noi; ma ci sono anche l'adesione al Circolo San Prosdocimo e in qualche modo all'Azione Cattolica, la partecipazione al Terz'Ordine Domenicano, anche il suo essere presente in Patronato, far catechismo, frequentare la guida spirituale di San Leopoldo Mandic... Questa fede, figlia del suo tempo, è una provocazione per noi ad essere credenti nella nostra epoca, con tutta la coerenza della sensibilità di oggi. Questa opportunità ci fa rivalutare l'intera sua vita e la sua morte da laico credente, nella crudeltà della guerra e nella fedeltà alla sua adesione al vangelo. Questa memoria palpitante poi ci fa incontrare nella provvidenza questo vangelo di Luca (9, 51-62) che abbiamo appena ascoltato:

-la decisione ferma e dura di Gesù di proseguire verso Gerusalemme, verso il compimento della fedeltà alla missione del Padre: comunicare la vita divina agli uomini, costasse quel che costava, perché si compisse la salvezza;

-la domanda forte, integrale a coloro che lo vogliono seguire; il "seguirmi senza voltarti" non è per un eroismo della croce o della morte in battaglia, ma per una coerenza al vangelo della vita che coinvolge tutta la vita per donare vita e mai strapparla o contraddirla.

Io credo che qui, su questa lunghezza d'onda, vadano oggi riletti la storia e il messaggio di Guido Negri. È la traccia interessante che ho trovato e che i nostri vescovi ci hanno offerto via via che hanno perorato la sua causa di beatificazione, interpretando il cuore della Chiesa padovana ed estense.

-Carlo Agostini (1941): **la virtù della cura dei suoi soldati alla conquista del regno dei cieli;**

-Girolamo Bortignon (1966): **Guido Negri è un giovane cristiano che sa inserirsi nella vita quotidiana del suo tempo per santificarla con la sua vita laica;**

-Marco Cè, patriarca di Venezia (1983):

**Guido Negri è un giovane del laicato italiano che custodisce la fede come il bene più prezioso e la testimonia con la sua operosa presenza nella società, addirittura anticipando il Vaticano II;**

-Filippo Franceschi (1985): **è straordinario cogliere la lucida coscienza che Guido Negri ha di essere laico chiamato alla santità, che attinge alle fonti perenni della fede (preghiera, Eucaristia, asceti e formazione, sacrificio) e coglie la fedeltà ai suoi compiti di laico non come un ostacolo, ma come mezzo di santificazione;**

-Antonio Mattiazzo (2000): pur in un contesto storico avverso, **Guido Negri ha mostrato lo spirito con cui si serve Cristo e la sua Chiesa nel mondo.**

Aggiungerei anche la vostra testimonianza del 1992, in occasione della traslazione della sua salma, nelle parole dell'amico Gianni Selmin: Guido Negri ha una grande conoscenza dell'amore di Dio, ha grande capacità di leggere i messaggi del mondo con gli occhi di Cristo, anche le domande più contraddittorie, ha la capacità di agire con lo stile del vangelo.

Oggi nell'Azione cattolica nazionale, ma anche nelle nostre associazioni e nella Chiesa (qui a Padova cf. l'Iniziazione Cristiana) c'è una grande scommessa a **ricomprendere la spiritualità laicale, la fattibilità per ogni laico di vivere il proprio tempo alla luce del vangelo, riconoscendo il mondo come il terreno nel quale Dio ha già posto il suo seme, ha già nascosto il suo tesoro e la sua perla preziosa.**

Non so se proseguirà la causa di beatificazione, ma ben di più... Per me assistente di Azione Cattolica - e voglio sperarlo anche per tutti voi amici di Este - **Guido Negri è un contributo preziosissimo in questa riflessione.**

**Per voi di Este sia l'opportunità concreta di recuperare la figura e la testimonianza di questo vostro amico per fare della vostra vita di fede, nella terra atestina, il luogo nel quale il Signore vi rivolge il suo "seguimi" da laici credenti, appassionati del vostro tempo da rendere germe del regno di Dio. Di sicuro Guido vi sarà accanto!**

*(testo non rivisto dall'Autore)*